



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA MAGGIO 2023

INTORNO A...

Gli ultimi giorni dell'umanità

STORIE DI DONNE IRANIANE

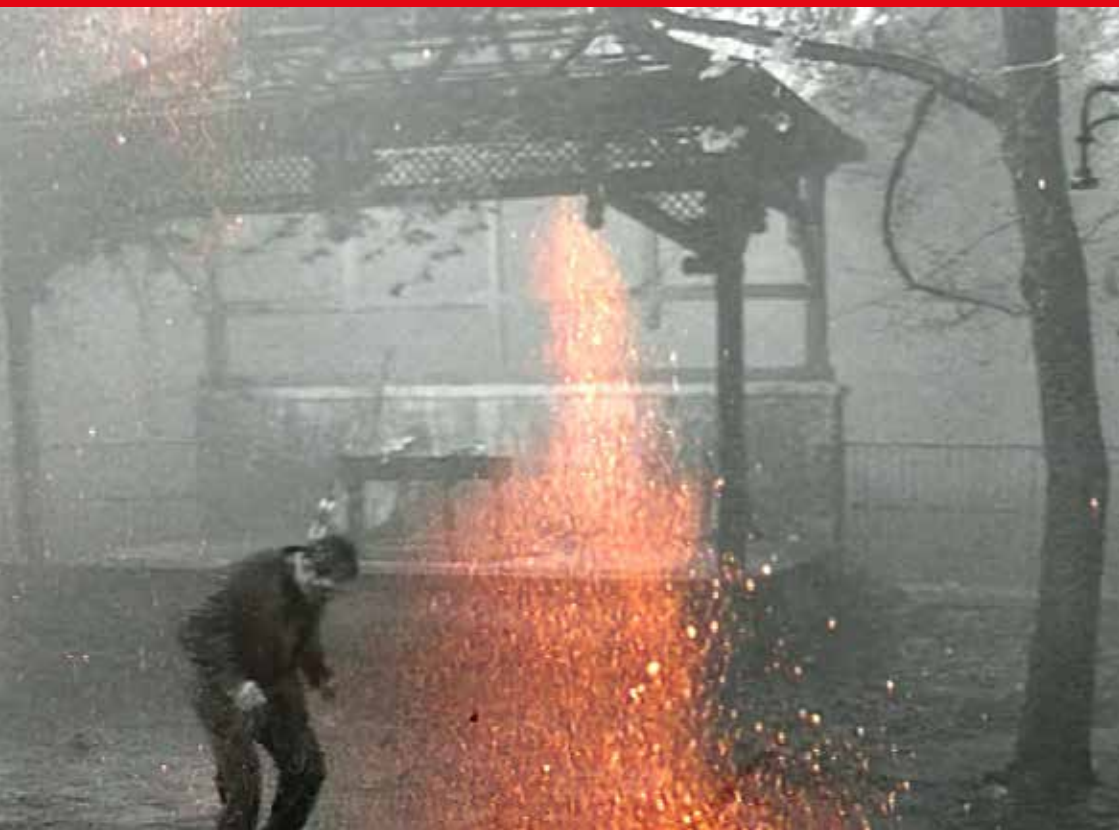
Niki Karimi

MASTERCLASS

David Yates

AGENDA BRASIL 2023

Festival Internazionale di Cinema Brasiliano



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2023.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 27,50 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 19 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 30 settembre 2023. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 20 euro e valido fino al 30 settembre 2023. Abbonamento 14 e abbonamento Under 26 sono acquistabili solamente in contanti.

Abbonamento sala 3: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre). Tessera A.I.A.C.E. 2023: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



In copertina:



Sommario

- 02** **Intorno a...**
Gli ultimi giorni dell'umanità
- 05** **Masterclass**
David Yates
- 06** **Agenda Brasil 2023**
Festival Internazionale di Cinema Brasiliano
- 08** **Storie di donne iraniane**
Niki Karimi
- 09** **V.O.**
Il grande cinema in lingua originale
- 10** **Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
CSC Animazione presenta
Cerimonia di consegna dei diplomi
- 11** **Histoire(s) du cinéma**
Per un cinema sudista
- 12** **Histoire(s) du cinéma**
Color Cinema
- 13** **AMNC**
Anteprima di Stonebreakers
Cinema e Psicoanalisi
Otto modi di aspettare l'inaspettato
- 14** **Oltre il guscio**
Il futuro nell'animazione giapponese
- 16** **L'onda anomala**
Filmmakers torinesi d'inizio millennio
- 18** **Stefano Bessoni presenta**
Krokodyle
- 19** **Cult!**
La maman et la putain e Orlando
- 20** **Cinema con bébé**
Cartoon con la famiglia
Cinema al cinema
Per famiglie
- 21** **Contemporanea**
The Italian Banker
- 22** **TOHorror Fantastic Film Fest presenta**
Omaggio a Ruggero Deodato
Glocal Day
Le mille notti della Dora
- 23** **Tra cinema e teatro**
Omaggio a Massimo Castrì
- 24** **Cinema di carta**
Scrutando nel fosco
- Seeyousound presenta**
Ryuichi Sakamoto: CODA
- 25** **In uscita**
- 26** **Cine VR**
Al Museo del Cinema
- 28** **Proiezioni per le scuole**
- 30** **Calendario**
- 32** **Eventi**



twitter.com/CinemaMassimo



[instagram.com/museocinema](https://www.instagram.com/museocinema)



www.facebook.com/cinemamassimo

Intorno a...

Gli ultimi giorni dell'umanità

2 > 31 maggio

A Enrico Ghezzi le definizioni stanno strette: critico radicale, raffinato intellettuale, autore di epocali programmi tv, sorprendente regista sperimentale. La Cineteca di Bologna distribuisce in sala *Gli ultimi giorni dell'umanità*, suo monumentale (non)film realizzato con Alessandro Gagliardo e presentato a Venezia 2022, da cui prendiamo spunto per un blob della sua magnifica ossessione per il cinema, da Fellini a Kubrick, da Bertolucci al Vigo 'fuori orario' dell'*Atalante* e tanti altri film imperdibili.



Jean Vigo
L'Atalante
(Francia 1934, 89', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Capolavoro di puro cinema. Che segue la vita nomade su una chiatta della Senna di due giovani sposi che litigano, si dividono e si ritrovano consapevoli di non poter vivere l'uno senza l'altra. Uno dei quattro film del regista Jean Vigo, lirico sperimentatore morto a 29 anni nel 1934. Truffaut scrisse di *L'Atalante*: «Contiene *Fino all'ultimo respiro* di Godard e *Le notti bianche* di Visconti, entusiasmo selvaggio».

🕒 **Mar 2, h. 16.00/Ven 12, h. 18.30**

Federico Fellini
8 1/2
(Italia 1963, 138', DCP, b/n)

Guido, un regista cinematografico nel pieno dei quarant'anni, trascorre un periodo di riposo in una stazione termale. La pausa forzata si risolve in una specie di bilancio generale della sua esistenza: un bilancio fatto di rapporti con personaggi reali, e di fantasticherie, ricordi, sogni, che si inseriscono all'improvviso negli avvenimenti concreti delle sue giornate e delle sue notti.

🕒 **Mer 3, h. 15.30/Lun 8, h. 17.30**

Bernardo Bertolucci
La strategia del ragno
(Italia 1970, 98', DCP, col.)

Viaggio del giovane Athos alla ricerca della verità sulla morte del padre, ucciso dai fascisti nel 1936, e considerato un eroe. In un paesino della Bassa parmense rintraccia i protagonisti e i testimoni dell'episodio, l'ormai anziana amante e i tre amici del padre che parteciparono con lui a un attentato fallito contro Mussolini. Ma la verità ha mille facce e Athos non riuscirà a sapere se il padre fu un vile o un coraggioso.

🕒 **Ven 5, h. 16.00/Dom 21, h. 19.00**

Stanley Kubrick
Fear and Desire
(Usa 1953, 62', HD, b/n, v.o. sott. it.)

In una guerra tra stati senza nome e senza caratteristiche particolari i soldati di un fronte atterrano per errore oltre le linee nemiche e dovranno adoperarsi per arrivare sani e salvi nel loro territorio. Invisibile per decenni per volontà dello stesso autore, che lo riteneva nulla più che un esercizio di gioventù, è tornato visibile dopo la morte del regista.

🕒 **Ven 5, h. 18.00/Lun 8, h. 16.00**

enrico ghezzi/Alessandro Gagliardo
Gli ultimi giorni dell'umanità
(Italia 2022, 196', DCP, b/n)

Nella prima pagina del diario di Franz Kafka, un appunto: "Gli spettatori impietriscono quando passa il treno". Scorrono centinaia di ore di nastri.

enrico ghezzi conversa con il filosofo Emanuele Severino: "Non si pensa adeguatamente la frattura vera che porta il cinema nella storia, quella che siamo abituati a pensare come storia dell'umanità. Il cinema è il primo momento in cui il mondo si rivede. Poi sappiamo che è finto, che è un trucco, che sono fotogrammi singoli, ma mentre la fotografia è un istante ghiacciato, col cinema rivediamo un cavallo, il mondo si rivede e questo di per sé è un avvertarsi che non si pensa..."

🕒 **Lun 8, h. 20.00 – Sala Due - Introduzione di Gabriele Monaco – euro 7,50/5,00**

Repliche: Ven 19, h. 16.00/Lun 22, h. 20.30/Lun 29, h. 16.00/Mer 31, h. 16.00

Ernest B. Schoedsack/Merian C. Cooper
King Kong
(Usa 1933, 100', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Un film che ebbe uno strepitoso successo. La storia è tratta da un romanzo di Edgard Wallace. Una spedizione di zoologi scopre in un'isola misteriosa King Kong, un gigantesco gorilla. Portato negli Stati Uniti per essere esibito al circo, King Kong fugge con una ragazza di cui si è, a modo suo, innamorato.

🕒 **Mer 10, h. 16.00/Ven 26, h. 18.00**

Béla Tarr**Le armonie di Werckmeister (Werckmeister Hármoniák)****(Ungheria/Germania 2000, 145', DCP, b/n, v.o. sott. it.)**

Nella piazza di un paesino della pianura ungherese, una notte, si installa un camion che trasporta, come attrazione da fiera, il corpo impagliato di un'enorme balena. C'è anche un uomo, chiamato il Principe, che profetizza fine e distruzione. E infatti la violenza dilaga tra gli abitanti del luogo. Tratto da *Melancolia della resistenza*, di László Krasznahorkai, che ne è anche lo sceneggiatore.

🕒 **Ven 12, h. 15.45/Dom 28, h. 16.00**

Tsukamoto Shinya**Bullet Ballet****(Giappone 1998, 87', HD, b/n, v.o. sott.it.)**

La vita di un uomo cambia radicalmente dopo il suicidio della fidanzata. Lo shock per la morte dell'amata gli fa desiderare ossessivamente di possedere un'arma, della stessa tipologia con cui la donna si è tolta la vita. Vagando per la città, l'uomo viene aggredito e picchiato brutalmente da una violenta banda di punk. Spinto dal desiderio di vendetta, si ritrova con una pistola tra le mani.

🕒 **Mar 16, h. 16.00/Sab 27, h. 21.00**

Robert Wise**Ultimatum alla Terra (The Day the Earth Stood Still)****(Usa 1951, 92', DCP, b/n, v.o. sott. it.)**

Giunge l'extraterrestre per comunicare alla Terra l'ordine della Confederazione galattica. O smettere di fare la guerra o essere distrutti. Ma, per un errore, l'extraterrestre viene ucciso. Il suo fedele robot sta per iniziare la distruzione della Terra quando una donna, che si era innamorata dell'extraterrestre, riesce a persuadere il robot, che resuscita il suo padrone.

🕒 **Mer 24, h. 16.00/Mar 30, h. 18.00**

Otar Iosseliani**Sapovnela****(URSS 1959, 19', DCP, col., v.o. sott. it.)**

Un uomo anziano deve far posto a una strada che deve attraversare il giardino fiorito che tanto ama. Primo (e fino al 1983 il suo unico) film a colori di Iosseliani.

🕒 **Ven 26, h. 16.00/Sab 27, h. 16.00**

Sergej Paradzanov**Il colore del melograno (Sayat Nova)****(URSS 1969, 78', DCP, col., v.o. sott. it.)**

È l'opera seconda del regista ucraino Paradzanov, uno degli artisti del dissenso più bersagliati dal regime di Breznev. *Il colore del melograno* è la biografia del trovatore armeno del XVIII secolo, raccontata attraverso stralci delle opere del poeta e ieratici quadri figurati. Il film, che fu tolto di mano al regista e terminato in qualche modo da Sergej Iosifovi Jutkevici) subì molte manipolazioni in gran parte eliminate nel recente restauro.

🕒 **Ven 26, h. 16.20/Sab 27, h. 16.20**

Masterclass

*David Yates***23** maggio

Una masterclass condotta da Domenico De Gaetano, dedicata al regista David Yates in programma nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana, seguita da una proiezione al cinema Massimo.

David Yates nei suoi film ha sperimentato tutte le variazioni del dark grazie al mago più famoso degli anni Duemila. È, infatti, nel 2007, con *Harry Potter e l'Ordine della Fenice*, quinto capitolo della saga tratta dai romanzi di J. K. Rowling, che il suo stile viene alla ribalta aggiungendo inquietudine alle storie degli aspiranti stregoni, che sono cresciute come i loro personaggi.

Mar 23, h. 17.30 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana

Harry Potter e i Doni della Morte – Parte II (Harry Potter and the Deathly Hallows: Part II)

(Gran Bretagna 2011, 130', DCP, col., v.o. sott. it.)

Harry, Ron ed Hermione decidono di andare alla ricerca degli ultimi horcrux, ma Voldemort scopre la loro missione. Avrà così luogo l'ultima, decisiva battaglia che cambierà per sempre l'esistenza dei tre maghi.

🕒 **Mar 23, h. 20.30 – Sala Due - Il film sarà introdotto da David Yates e Domenico De Gaetano.**



Agenda Brasil 2023

Festival Internazionale di Cinema Brasiliano

5-7 maggio

Agenda Brasil è un festival organizzato dall'Associazione Culturale Vagaluna in partnership con Museo del Cinema e Associazione italo-portoghese Tucátulá. Con il patrocinio del Consolato-Generale del Brasile a Milano. Si ringraziano tutti i registi e produttori dei film, tutti i volontari e sostenitori delle Associazioni partner.

Approfondimenti sul programma: vagaluna.it

Allan Deberton

Pacarrete

(Brasile 2019, 98', DCP, col., v.o. sott. it.)

Una burbera ballerina in pensione che vive a Russas, nell'entroterra del Ceará, decide di rispolverare tutù e scarpette e fare uno spettacolo di balletto alla festa del 200° compleanno della città, che piaccia o no. Tra riso e malinconia, regionalismo e spunti di realismo magico, *Pacarrete* ci parla dell'eccentrico e del diverso, da sempre messi ai margini dal conformismo della società. Multipremiato in Brasile e all'estero come miglior film, regia, attrice protagonista e sceneggiatura.

🕒 **Ven 5, h. 20.30 – Prima del film, alle 19.00, brindisi di inaugurazione**

Daniela Thomas

Vazante

(Brasile/Portogallo 2017, 116', DCP, col., v.o. sott. it.)

Monti Diamantina, Brasile, 1821. Tornato nell'imponente ma decadente cascina ricevuta in dote per aver sposato l'erede di un barone di diamanti, Antonio, scopre che sua moglie è morta di parto. Sposa la giovane nipote della moglie morta, una bambina di 12 anni. Anima inquieta, riparte, lasciandosi alle spalle la moglie bambina. La solitudine della grande casa nell'aspro paesaggio rispecchia quello dei suoi abitanti. La piccola troverà conforto nell'amore di un coetaneo, che porterà tuttavia a un drammatico e inevitabile epilogo.

🕒 **Sab 6, h. 17.30 - Dopo il film incontro con l'attore Adriano Carvalho**

João Nuno Pinto

Mosquito

(Portogallo/Mozambico/Francia/Brasile 2020, 125', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un film sulla scoperta della verità e sulla follia degli uomini da parte di un soldato perduto nell'Africa meridionale, in piena epoca coloniale. Nel 1917, mosso dallo spirito di avventura e dall'ideale di difendere la patria, il giovanissimo Zacarias si arruola volontario nell'esercito portoghese durante la Prima Guerra Mondiale e viene inviato a combattere in Mozambico. Rimasto indietro rispetto al suo plotone, in preda a continui deliri causati dalla febbre, inizia una lunga marcia solitaria, tra i costanti pericoli della savana, gli indigeni ostili e i nemici tedeschi, alla ricerca dei compagni d'arme e inseguendo i propri sogni di gloria.

🕒 **Sab 6, h. 20.30 - Dopo il film incontro con il regista**

Rubens Rewald

Jair Rodrigues - Deixa que digam

(Brasile 2020, 98', DCP, col., v.o. sott. it.)

Stella della MPB, Jair Rodrigues è stato un artista versatile capace di districarsi tra vari generi, dal samba al rap fino al sertanejo. Ciò che più di tutto lo rese popolare fu l'allegria contagiosa che emanava da quel sorriso sempre aperto sul volto. Più che un documentario, si tratta di un tributo a quello che il regista definisce "un pagliaccio professore di umanità e brasilianità".

🕒 **Dom 7, h. 16.00**

Camilo Cavalcante

King Kong en Asunción

(Brasile 2020, 90', DCP, col., v.o. sott. it.)

Road movie che viaggia attraverso l'ibrido universo del linguaggio tra il documentario e la finzione, rivelando la geografia umana della Bolivia e del Paraguay, gli unici paesi del Sud America che non hanno accesso al mare. Il "Velho" è un sicario che vaga per paludi, saline, montagne e foreste dell'America Latina, affittando il suo lavoro. Ma è stanco e vuole andare in pensione, così si reca ad Asunción, nel Paraguay, per trovare la sua unica figlia, che non ha mai incontrato. Miglior film, miglior regia e miglior colonna sonora al Festival di Gramado.

🕒 **Dom 7, h. 18.00 - Dopo il film incontro con il regista**

António Pinhão Botelho

Ruth

(Portogallo 2018, 110', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nella periferia della capitale del Mozambico viene scoperto un giovane calciatore di grande talento, il futuro campione Eusebio. Se lo contendono due grandi squadre del Portogallo, lo Sporting Lisboa e il Benfica: il trasferimento nella madrepatria diventa così oggetto di conflitti e macchinazioni, che coinvolgono anche giornalisti e politici. Tra ricatti, colpi di mano e promesse milionarie, emerge un ritratto tracciato con humour della società portoghese all'inizio degli anni Sessanta, in pieno regime dittatoriale, ostinatamente legata alle proprie colonie.

🕒 **Dom 7, h. 20.30**



Storie di donne iraniane

Niki Karimi

13-14 maggio

Nata nel 1971, Niki Karimi è una delle più famose e acclamate attrici e registe in Iran. Ha interpretato più di venticinque film con i quali ha vinto premi nazionali e internazionali. Già assistente di Abbas Kiarostami, ha iniziato la sua carriera come regista nel 2001, dirigendo cinque film, selezionati dai più prestigiosi festival del mondo. È anche fotografa e traduttrice. Sue, infatti, sono le traduzioni in persiano di molti libri inglesi. Al suo cinema dedichiamo un omaggio presentando tre dei suoi film da regista.

Final Whistle (Sout-e payan)

(Iran 2011, 90', HD, col., v.o. sott. it.)

Il film si interroga sul confine fra legge e giustizia e fra vittime e carnefici. La protagonista, una regista di documentari, inizia ad interessarsi alla storia disperata di una ragazza, Malineh. La ragazza ha provato a vendere un rene per salvare la madre in prigione, in attesa di giudizio per un'accusa di omicidio.

🕒 Sab 13, h. 16.00/Dom 14, h. 18.15

Night Shift (Shift-E Shab)

(Iran 2015, 98', HD, col., v.o. sott. it.)

Dopo un incidente, Nahid si accorge che il marito Farhad ha assunto comportamenti strani. Quando è avvertita di supposte tendenze suicide dell'uomo, si insospettisce ancora di più e comincia indagare sul coniuge e sui suoi segreti, scoprendo che non va più a lavorare nell'azienda di cui era dipendente.

🕒 Sab 13, h. 18.15/Dom 14, h. 20.30

Atabai

(Iran 2020, 105', HD, col., v.o. sott. it.)

La storia di Kazem uomo di mezza età che vive nel suo piccolo villaggio di cui è originario, vicino al turistico lago Urmia. Architetto di rispetto, ha lasciato l'Università a causa di un amore del passato, ma quando due sorelle entrano nella sua vita, scopre di potersi innamorare di nuovo.

🕒 Sab 13, h. 20.30/Dom 14, h. 16.00



V.O.

Il grande cinema in lingua originale

4, 18, 25 maggio

Mateusz Kudla/Anna Kokoszka-Romer

Hometown – La strada dei ricordi (Polanski, Horowitz. The Wizards from the Ghetto)

(Polonia 2021, 75', DCP, col., v.o. sott.it.)

Roman Polanski e Ryszard Horowitz tornano in Polonia per condividere i ricordi più personali, legati alla loro infanzia e alla loro giovinezza. Da quando Polanski è andato via da Cracovia per diventare regista e Horowitz è fuggito a New York per intraprendere la sua carriera fotografica, i due non si sono più rivisti in patria, ma dopo oltre 60 anni tornano in quel luogo che li ha cresciuti e resi quelli che sono oggi. Durante la loro passeggiata per le strade di Cracovia, ricordano il passato e quei momenti difficili della loro esistenza, come la vita nel ghetto ebraico costruito dai nazisti.

🕒 Gio 4, h. 16.00/18.15/20.30 - Alle 20.30 saluti istituzionali di Dario Disegni (Comunità Ebraica di Torino) e Marta Zagórowska (Consolato di Polonia); introduzione a cura di Marco Brunazzi (Fondazione G. Salvemini)

Ali Abbasi

Holy Spider

(Danimarca/Germania/Francia 2021, 115', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il padre di famiglia, Saeed, intraprende la sua missione religiosa: "ripulire" la santa città iraniana di Mashhad dalle prostitute di strada immorali e corrotte. Dopo aver ucciso diverse donne, diventa sempre più disperato per la mancanza di interesse pubblico nella sua missione divina. Premio per la migliore attrice a Cannes 2022.

🕒 Gio 18, h. 16.00/18.15/20.30

Lee Hang-hoon

Miracle

(Corea 2021, 118', DCP, col., v.o. sott.it.)

Anni Ottanta: Jun-gyeong è un genio matematico che ha problemi a relazionarsi con il prossimo. Ogni giorno cammina lungo i binari del treno per ben cinque ore per arrivare a scuola, un percorso pericoloso che è stato luogo di non pochi incidenti. Jun-gyeong cerca una soluzione ed è convinto che l'unico modo per ovviare a questo lungo e pericoloso tragitto sia quello di costruire una stazione ferroviaria proprio nel suo villaggio.

🕒 Gio 25, h. 16.00/18.15/20.30



Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

17 > 30 maggio

Si conclude la stagione 2022-2023 del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo. A maggio il restauro di *Margheritine*, capolavoro della Nouvelle Vague cecoslovacca.

Vera Chytilová

Margheritine (Sedmikrásky)

(Cecoslovacchia 1966, 75', DCP, b/n e col., v.o. sott.it.)

Due ragazze, una mora e una bionda, con lo stesso nome, Maria, e la stessa carica devastatrice. Insolenti e spregiudicate, combattono il tedio dedicandosi con spirito anarchico e nichilista alla ricerca del divertimento e del piacere. D'altra parte, se tutto nel mondo va storto, perché rigare dritto? "Una metafora della forza distruttrice della natura umana applicata alla civiltà moderna in generale e al sistema comunista in particolare" (Briana Cechová). Esponente della nuova onda cecoslovacca, Vera Chytilová firma una satira sociale irriverente e grottesca, radicale anche nella forma, libera e visivamente straripante. Un inno alla ribellione.

🕒 **Mer 17, h. 16.00/Sab 20, h. 19.15-20.45/Dom 21, h. 16.00-17.30/Lun 22, h. 16.00/Sab 27, h. 18.00-19.30/Dom 28, h. 18.45/Lun 29, h. 20.30/Mar 30, h. 16.00**

CSC Animazione presenta

Cerimonia di consegna dei diplomi

19 maggio

La presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia **Marta Donzelli**, il direttore generale **Monica Cipriani**, il preside della Scuola Nazionale di Cinema **Adriano De Santis** e **Chiara Magri**, direttrice artistica del corso di Animazione, consegneranno i diplomi ai 19 giovani talenti che hanno concluso il loro percorso triennale nella sede torinese del CSC, attiva dal 2001 grazie al sostegno della Regione Piemonte. Gli allievi presenteranno 7 corti animati, concepiti e realizzati in piccoli team durante un anno di lavoro: raccontano storie e toccano temi assai diversi con una notevole varietà di tecniche e stili. Nel corso dell'evento saranno proiettati anche i progetti di comunicazione realizzati nell'ambito del laboratorio "Animazione per la comunicazione sociale", in collaborazione con Camera di Commercio di Torino, Gallerie degli Uffizi e AIL Torino.

Il programma:

Acufeni di Stefano Pavolini e Lorenza Longhi. Musica: Stefano Caiazzo; sound design: Vito Martinelli. Durata: 7'. **Archangel** di Angelo Mastrodonardo, Federico Starinieri, Riccardo Grilli, Lorenzo Cascini. Musica e sound design: Amos Cappuccio, Federico Chiari. Durata: 8'. **Assunta** di Giada Carboni, Stefania Favaro, Rossana Pacilli. Musica: Amos Cappuccio; sound design: Vito Martinelli. Durata: 6'. **Danzamorfofi** di Irene Conti Mosca, Ilaria Perino, Anita Cisi, Isabella Pasqualetti. Musica: Giovanni Portaluppi, Giovanni Corgiat Mecio; sound design: Vito Martinelli. Durata: 5'. **Falling a Park** di Francesca Curaba e Christian Rosati. Musica e sound design: Giovanni Portaluppi, Giovanni Corgiat Mecio. Durata: 7'.

🕒 **Ven 19, h. 16.30 – ingresso libero**

Histoire(s) du cinéma

Per un cinema sudista

3, 9, 17, 24 maggio

Negli ultimi anni, negli Stati Uniti, il dibattito sul ruolo che il passato del Sud schiavista gioca nel presente è stato molto acceso e ha investito il cinema in modo significativo, a partire da *Via col vento*, un film assolutamente centrale nella storia del cinema hollywoodiano, che oggi, in America, è di fatto impossibile proiettare in una sala cinematografica. Questa rassegna vuole proporre alcuni film che, ciascuno da un'angolazione diversa, offrono un punto di vista sul Vecchio Sud, il suo mito e il suo immaginario.

John Ford

Soldati a cavallo (The Horse Soldiers)

(Usa 1959, 119', HD, col., v.o. sott. it.)

Aprile 1863. Una missione della cavalleria nordista dietro le linee sudiste, ricostruzione di fatti realmente accaduti. Girato in Louisiana e lungo il Mississippi.

🕒 **Mer 3, h. 18.00 – Introduzione a cura di Giaime Alonge**

Walter Hill

I cavalieri dalle lunghe ombre (The Long Riders)

(Usa 1980, 95', HD, col., v.o. sott. it.)

Dopo la guerra di Secessione, i fratelli Bob, Cole e Jim Younger, i fratelli Jesse e Frank James e i fratelli Ed e Clell Miller, si mettono insieme in una banda. Mentre le rapine diventano sempre più numerose, sulle loro tracce si mette l'agente Rixley dell'agenzia Pinkerton.

🕒 **Mar 9, h. 18.00 – Introduzione a cura di Giaime Alonge**

John Boorman

Un tranquillo weekend di paura (Deliverance)

(Usa 1972, 109', HD, col., v.o. sott. it.)

Quattro amici decidono di trascorrere il fine settimana discendendo con le canoe un torrente che attraversa una vallata. Nei due giorni in mezzo alla natura, il quartetto vivrà una brutta avventura.

🕒 **Mer 17, h. 18.00 – Introduzione a cura di Giaime Alonge**

Tobe Hooper

Non aprite quella porta (The Texas Chain Saw Massacre)

(Usa 1974, 85', HD, col., v.o. sott. it.)

In Texas le autorità sono preoccupate per le profanazioni susseguite nel cimitero di Newton dove a diversi cadaveri sono stati amputati gli arti e la testa. A un certo punto giungono per un weekend cinque ragazzi: raggiungeranno separatamente e successivamente la casa di una famiglia di macellai.

🕒 **Mer 24, h. 18.00 – Introduzione a cura di Riccardo Fassone**

Histoire(s) du cinéma

Color Cinema

2, 10, 16, 22 maggio

Il colore nel cinema è ed è sempre stato sfaccettato. Si può vedere la storia cromatica del mezzo che attraversa le collezioni in mostra al Museo Nazionale del Cinema, dalle tinte abbaglianti delle diapositive delle lanterne magiche, alle tinte di *Cabiria*, fino ai colori magistrali e terrificanti che attraversano l'opera di Dario Argento. Per completare tali visioni prismatiche, abbiamo programmato un'istantanea di momenti cromatici nella storia del cinema che mostrano una gamma di tecnologie e stili di cinema a colori, dai primi lavori in Technicolor a tre fasi, a una varietà di esperimenti new wave in tutto il mondo di Mambéty, Antonioni e Godard, fino alle brillanti tonalità in 16mm del capolavoro del 2014 di Alice Rohrwacher *Le Meraviglie*.

Djibril Diop Mambéty

Touki Bouki

(Senegal 1973, 85', DCP, col., v.o. sott. it.)

Mory è un adolescente che vaga solitario per la città a bordo di una moto. Nell'infanzia è stato un pastore ma la sua mandria è stata portata al mattatoio. Anta è una studentessa anticonformista. Ossessionati dal desiderio di partire per Parigi, i due amanti organizzano truffe e furti per recuperare i soldi per il viaggio. Copia restaurata dalla World Cinema Foundation.

🕒 **Mar 2, h. 18.00 – Introduzione a cura di Joshua Yumibe**

Michelangelo Antonioni

Deserto rosso

(Italia/Francia 1964, 117', DCP, col.)

Un incidente d'auto provoca in Giuliana uno choc che, aggravato dall'ambiente in cui la professione del marito ingegnere la costringe a vivere, si tramuta in uno stato di nevrosi depressiva. Corrado, un amico del marito, si sente attratto verso la donna e tenta di aiutarla ad uscire dalla sua solitudine, intrecciando con lei una fuggitiva e amara relazione.

🕒 **Mer 10, h. 18.00 – Introduzione a cura di Joshua Yumibe**

Jean-Luc Godard

Il bandito delle undici (Pierrot le fou)

(Francia/Italia 1965, 110', HD, col., v.o. sott. it.)

Ferdinand, un uomo sposato stanco della famiglia e degli amici borghesi, e Marianne, membro di una banda di delinquenti capitanata da un misterioso fratello, si ritrovano dopo cinque anni. Ucciso un mercante d'armi, scappano sulla Costa Azzurra, rifugiandosi su una spiaggia solitaria.

🕒 **Mar 16, h. 18.00 – Introduzione a cura di Joshua Yumibe**

Alice Rohrwacher

Le meraviglie

(Italia/Svizzera 2014, 110', DCP, col.)

La quattordicenne Gelsomina vive nella campagna umbra con la sua dolce famiglia disfunzionale. Il suo appartato microcosmo verrà messo sottosopra dall'arrivo di Martin, un giovane criminale tedesco, giunto in Italia per un programma di riabilitazione, e dall'incursione di un concorso televisivo a premi condotto dalla fata bianca Milly Catena.

🕒 **Lun 22, h. 18.00 – Introduzione a cura di Joshua Yumibe**

AMNC

Anteprima di *Stonebreakers*

8 maggio

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) organizza l'anteprima regionale di *Stonebreakers* di Valerio Ciriaci, prodotto da Awen Films con il sostegno di Casa Italiana Zerilli-Marimò di New York. Ad accompagnare il regista in sala sarà presente la storica dell'arte Lisa Parola che nel 2022 ha pubblicato per Einaudi il volume *Giù i monumenti? Una questione aperta*. Ricordiamo che l'AMNC fino al 17 maggio promuove l'urgente campagna di crowdfunding a sostegno della quarta edizione di LiberAzioni festival:

<https://www.produzionidalbasso.com/project/tessiamo-liberazioni/>.

Info: www.amnc.it – info@amnc.it – Instagram @associazioneemuseonazcinema

pagina Facebook @AssociazioneMuseodelCinema

Valerio Ciriaci

Stonebreakers

(Usa/Italia 2022, 70', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel 2020, negli Stati Uniti, nel mezzo della rivolta Black Lives Matter e dell'elezione presidenziale, scoppia la battaglia sui monumenti storici. Un conflitto culturale che travolge statue di Colombo, confederati e padri fondatori, e mette in discussione il racconto mitico americano. Esplorando un panorama memoriale in trasformazione, *Stonebreakers* interroga il rapporto tra storia e lotta politica in un'America che, mai come oggi, è chiamata a fare i conti con il proprio passato.

🕒 **Lun 8, h. 20.30 - Intervengono Valerio Ciriaci, Isaak J. Liptzin, Lisa Parola; modera Valentina Noya**

Cinema e Psicoanalisi

Otto modi di aspettare l'inaspettato

10 maggio

In tempi bui e in situazioni critiche, quando si affaccia una prospettiva confusa che genera paura, è difficile non rimanere imprigionati dall'affanno che impedisce di scorgere altro. Quando l'inaspettato si presenta si possono aprire nuovi percorsi significativi o la ripetizione di schemi difensivi e distruttivi che precludono ogni possibilità di cambiamento. La psicoanalisi si cimenta nella clinica odierna ad accogliere ed esplorare le relazioni oggettuali che favoriscono le capacità di cambiamento o la rigidità di fronte all'inatteso con cui, oggi, tutti ci confrontiamo. La rassegna, realizzata con il Centro Torinese di Psicoanalisi, propone una selezione di film legati a questo tema. L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino, Rosamaria Di Frenna (CTP).

Lars von Trier

Le onde del destino (Breaking the Waves)

(Danimarca/Svezia/Francia/Norvegia 1996, 159', HD, col., v.o. sott. it.)

Sulle coste della Scozia, in una comunità di tessitori, la giovane Bess, che ha sempre vissuto in famiglia, si innamora di Jan, operaio in un pozzo petrolifero. I due si sposano, nonostante l'opposizione del paese di rigida religione calvinista. Jan torna poi al lavoro nel pozzo e, un giorno, in seguito a un'esplosione, resta ferito gravemente. L'uomo si rende conto che non potrà mai più avere rapporti con la moglie e, dal letto d'ospedale, la incita a frequentare altri uomini. Premio speciale della giuria a Cannes.

🕒 **Mer 10, h. 21.00 - Presentazione a cura di Giorgio Astengo (Centro Torinese di Psicoanalisi)**

Oltre il guscio

Il futuro nell'animazione giapponese

2 > 30 maggio

In un momento di crisi dell'individuo, della società nonché dell'ambiente, una delle questioni più complesse da affrontare è quella del futuro. Che cosa vuol dire avere un futuro o portare su di sé le aspettative di generazioni passate? E che ruolo ha la tecnologia in questo processo? Lo chiediamo al mondo dell'animazione, medium principe per rappresentare senza freni paure, fantasie, desideri e scenari immaginari. A partire dal progetto dottorale di Alessandra Richetto (UniTO), verranno presentati cinque film d'animazione giapponese introdotti da un esperto della tematica, per esplorare come il futuro venga raccontato da diversi autori. La scelta dell'animazione giapponese trova la sua giustificazione nel voler sondare come un tipo di animazione a oggi così diffusa a livello globale e in cui la tematica dell'avvenire risulta insistentemente presente, venga raccontata nonostante la distanza culturale. Distanza che tende ad accorciarsi in favore di una condivisione di speranze e timori legate a ciò che sarà o che potrà essere.



Rintaro
Metropolis

(Giappone 2001, 108', HD, col., v.o. sott. it.)

Nella città di Metropolis è in corso una grande celebrazione: la costruzione dello Ziggurat, un grattacielo che ospiterà il leader del mondo. Durante i festeggiamenti, un investigatore privato e suo nipote Kenichi sono alla ricerca del dottor Laughton. Il dottore ha progettato un robot con le sembianze di Tima, la figlia defunta del Duca Rosso, ma il figlio adottivo del duca, Rock, odia i robot.

🕒 **Mar 2, h. 20.30** – Introduzione a cura di **Filippo Petrucci e Ilaria Azzurra Caiazza (Associazione Culturale Eva Impact)**

Otomo Katsuhiro
Steamboy (Suchimuboi)

(Giappone 2004, 115', HD, col., v.o. sott. it.)

Ray è un giovane inventore nell'Inghilterra vittoriana. Un giorno riceve da suo nonno una strana palla di metallo. Si tratta di una 'sfera a vapore' che permette di accedere a una forza misteriosa e potente, e per questo è al centro dell'interesse di diverse istituzioni che vorrebbero sfruttarla. Ray si assume il compito di scoprire chi vuole usare la forza per scopi benevoli e chi con intenzioni malvagie.

🕒 **Mar 9, h. 20.30** – Introduzione a cura di **Paolo Bertetti (UniTO)**

Hosoda Mamoru

Mirai

(Giappone 2018, 100', HD, col., v.o. sott. it.)

Kun-chan, un bimbo viziato, sente che la sua nuova sorellina, Mirai, gli sta rubando l'amore dei suoi genitori. Sopraffatto dalle tante esperienze che affronta per la prima volta nella sua vita e dall'invidia che si scatena in lui, Kun-chan incontrerà una versione più anziana di Mirai proveniente dal futuro.

🕒 **Mar 16, h. 20.30** – Introduzione a cura di **Antonio Santangelo (UniTO)**

Oshii Mamoru

Ghost in the Shell

(Giappone 1995, 85', HD, col., v.o. sott. it.)

Anno 2029. Tutte le comunicazioni e i contatti sono gestiti dal Network. Per prevenire e combattere la criminalità informatica è stata costituita la Sezione 9, interamente composta da cyborg. Una di essi indaga per scoprire un misterioso e abilissimo hacker che si fa chiamare Puppet Master.

🕒 **Mer 24, h. 20.30** – Introduzione a cura di **Giacomo Calorio (UniMI - Bicocca)**

Yamada Naoko

Liz e l'uccellino azzurro (Rizu to aoi tori)

(Giappone 2018, 90', HD, col., v.o. sott. it.)

Mizore e Nozomi sono due migliori amiche all'ultimo anno di liceo, ossessionate dal club delle bande di ottoni della scuola. Con Mizore all'oboe e Nozomi al flauto, trascorrono le loro giornate in allegria, fino a quando il club si iscrive a un concorso. La canzone scelta è ispirata alla fiaba *Liz e l'uccellino azzurro*, la storia di un volatile che prende le sembianze di una ragazza e si lega profondamente a Liz.

🕒 **Mar 30, h. 20.30** – Introduzione a cura di **Anna Specchio (UniTO)**



L'onda anomala

Filmmakers torinesi d'inizio millennio

9, 23 maggio

Che dagli anni '80 Torino abbia rappresentato per il cinema indipendente e d'autore, italiano e non, un laboratorio importantissimo e cruciale di idee e talenti, in parecchi casi, già oggetto di riflessioni e retrospettive è cosa nota. Molto meno indagata risulta, finora, la nuova generazione, non solo anagrafica, di filmmaker che, a cavallo del primo decennio degli anni Duemila, affiancandosi e, spesso, sostituendosi alla precedente, ha saputo guadagnarsi in poco tempo stima e rispetto nazionale e internazionale. Autrici e autori che, grazie anche al sostegno fornito in quegli anni dalla neonata Film Commission Torino Piemonte, hanno riaccessato, con qualità e voglia di sperimentare nuove estetiche e tematiche, i riflettori su un fermento collettivo che, a quel punto, pareva destinato ad un definitivo consolidamento anche professionale. Questa ampia rassegna, attraverso i lavori di una ventina di registi, intende aprire un discorso critico su quel breve, intenso, irripetibile periodo creativo. **L'onda anomala**, a cura di Claudio Paletto, è un progetto di Streen-Lab Aps, streen.org e Museo Nazionale del Cinema.

In contemporanea alle proiezioni, i film saranno disponibili on demand in tutta Italia sulla piattaforma Streen.org, con l'esclusione di Torino, dove vi aspettiamo in sala.

STREEN!
APS LAB

[STREEN!]

Giorgio Cugno
Elisa#1

(Italia 2011, 7', HD, col.)

Mockumentary, realizzato per la mostra collettiva *Hors pistes*, ricognizione sulla giovane arte europea, al Centre Pompidou di Parigi. "In un bosco di Bussoleno una bambina, una mia vicina di casa, si comporta come se fosse un insieme di animali, per cui scappa e si nasconde alla mia telecamera, poi mi aggredisce e graffia"

🕒 **Mar 9, h. 15.30**

Alessandro Castelletto

Gipo, lo zingaro di Barriera

(Italia 2016, 85', HD, col.)

Luca Morino, musicista e cantante dei Mau Mau, trova una mattina uno scatolone davanti alla porta del suo negozio di articoli musicali. Dentro lo scatolone vi è del materiale su Gipo Farassino: vinili, foto, libri e articoli di giornale. Ma non solo, anche oggetti intimi e personali. Intuisce che lo scatolone non è finito davanti al suo negozio per caso, qualcuno (chi?) glielo ha recapitato e allo stesso tempo lo sta invitando a compiere un viaggio alla "ricerca" dello chansonnier. Inizialmente titubante Luca decide di seguire le tracce presenti all'interno del misterioso pacco. Incontrerà quindi personaggi legati al mondo farassiniano e luoghi di una Torino nascosta e sconosciuta ai più. Spesso catapultato in situazioni oniriche e surreali. "Gipo, lo zingaro di Barriera non è solo il tentativo di riscoprire la figura di Farassino, autoctono Johnny Cash sabaudo, artista sottovalutato e spesso etichettato con facili stereotipi (il cantastorie dialettale, cofondatore del partito della Lega Nord etc), ma anche un viaggio al centro della natura più profonda di un uomo. Viaggio che confluisce costantemente nel quartiere periferico e popolare della Barriera di Milano a Torino in cui Gipo nacque nel 1934. Periferia circoscritta geograficamente ma emotivamente universale e illimitata. Indelebile luogo dell'anima."

🕒 **Mar 9, h. 15.40**

Enrico Bisi
A Occhi Aperti

(Italia 2003, 18', HD, col.)

Passato e presente dell'esistenza di una ragazza che ha perso gli affetti e le speranze di riscatto. Le fasi della presa di coscienza della propria condizione si rivelano come una progressiva liberazione: costantemente guidata da un etereo Caronte, la protagonista arriva fino al distacco, all'allontanamento dalla città e dalla norma sociale, per raggiungere, con un paradiso naturale marittimo, la pace e la morte. Con i tempi di una sonata visiva e armonica, il film ribalta i cliché allegorici della bellezza ambientale come forma di empatia tra l'uomo e la vita.

🕒 **Mar 23, h. 15.30**

Niccolò Bruna

Polvere, il grande processo dell'amianto

(Italia 2011, 85', HD, col.)

L'accusa: disastro doloso. La pena applicabile: 12 anni di carcere.

Gli imputati: il n.142 e il n.243 nella classifica degli uomini più ricchi del mondo.

I testimoni a carico: 800 uomini e donne di Casale Monferrato, parenti di vittime, in rappresentanza delle decine di migliaia di lavoratori morti in tutta Europa. Il primo grande processo penale ai padroni dell'amianto si aprirà nel 2008 a Torino. Per la prima volta sul banco degli imputati, grazie alla fermezza di Raffaele Guariniello, siederanno i maggiori azionisti di Eternit. Nicolò Bruna e Andrea Prandstraller in parallelo al processo di primo grado seguiranno una loro personale inchiesta, fatta di immagini, di testimonianze, di storie, raccolte ovunque l'amianto abbia rivelato il suo vero volto. Il documentario, costruito come un dramma giudiziario, rivelerà soprattutto una partita umana, fatta di attese, di speranze, di rabbia e di solidarietà. Sarà a questa commedia umana che Nicolò Bruna e Andrea Prandstraller presteranno il loro sguardo più sensibile e attento.

«C'è una data precisa all'origine del nostro lavoro: il 2 novembre 2001, il giorno della sentenza del processo di Porto Marghera. Cinquecento persone si erano costituite parte civile, 120 avvocati e 99 consulenti si avvicendarono per provare se le migliaia di morti del polo chimico veneziano erano o no vittime di un sistema cosciente di uccidere. I dirigenti dell'industria chimica vennero allora assolti dall'accusa di omicidio colposo. Il fatto non sussisteva. Il comune desiderio degli autori è stato, fin da quel momento, di raccontare una storia al centro della quale si ponesse il tema della responsabilità sociale delle imprese. In un contesto globale dove si mondializza l'economia, ma si stenta ad estendere le responsabilità dell'impresa, in cui si condividono i profitti e gli investimenti, ma non i doveri ed i diritti, questo tema ci sembra di grande rilevanza. La prossima apertura a Torino del processo contro gli storici proprietari dell'Eternit rappresenta per noi un momento fondamentale per saldare il passato al presente».

🕒 **Mar 23, h. 15.50**



Stefano Bessoni presenta

Krokodyle

12 maggio

In occasione della mostra **Stefano Bessoni. La Mole delle meraviglie** (Mole Antonelliana 10 maggio-11 settembre 2023), a cura di Stefano Bessoni e Domenico De Gaetano, proponiamo al cinema Massimo uno dei suoi film da regista. Prolo, Antonelli, Darwin, Lombroso e Greenaway, seppur in ambiti diversi, sono personaggi illustri uniti fra loro da una medesima vocazione: raccogliere e catalogare oggetti e idee. L'arte e l'opera di Stefano Bessoni rappresentano questo *fil rouge*. Tra fantastico e fiabesco, in un percorso popolato da burattini, illustrazioni, filmati, reperti e preparati scientifici, ci si ritrova immersi nel mondo dell'artista, un'affascinante *Wunderkammer* all'interno della più maestosa e imponente fra le "camere delle meraviglie" torinesi, la Mole Antonelliana.

Il regista e illustratore Stefano Bessoni terrà una masterclass e un ciclo di workshop estivi organizzati dal Museo del Cinema e dalla Scuola Holden con la collaborazione dell'Università degli Studi di Torino.

Info www.museocinema.it

Nell'ambito del **Salone Internazionale del Libro**, giovedì 18 maggio alle ore 18.30 in Sala Argento, Il Museo del Cinema presenterà i volumi:

- **Maria Adriana Prolo. La signorina del cinematografo** di Stefano Bessoni (#logosedizioni) alla presenza di Domenico De Gaetano e Claudia Gianetto

- **Una pioniera per la storia del cinema: Maria Adriana Prolo** a cura di Claudia Gianetto e Silvio Alovio. Saranno presenti, oltre ai curatori, Giulia Carluccio, Domenico De Gaetano e Vittorio Sclaverani

Krokodyle

(Italia 2011, 80', HD, col.)

Kaspar Toporski è un giovane filmmaker di origini polacche trasferitosi lontano dalla sua città natale in giovanissima età. Kaspar è in attesa di risposte per riuscire a realizzare i suoi progetti cinematografici, così trascorre le sue giornate disegnando, scrivendo ed inventando un suo mondo immaginario che giorno dopo giorno sembra diventare sempre più reale.

🕒 **Ven 12, h. 20.30 - Introducono Stefano Bessoni e Domenico De Gaetano**



Cult!

La maman et la putain e Orlando

15 > 20 maggio

Torna finalmente in sala, nell'ambito del progetto I Wonder Classics, il capolavoro di Jean Eustache in versione restaurata. Sono passati cinquant'anni da quando *La Maman et la Putain* è stato proiettato al festival di Cannes vincendo il Grand Prix Speciale della Giuria. Il cinema non è più stato lo stesso e il film di Eustache è da allora considerato il più grande film francese del dopo 1968.



Jean Eustache

La Maman et la Putain

(Francia 1973, 210', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Alexandre è un giovane parigino che vive alla giornata tra letture e infinite chiacchiere al bar. Ancora innamorato dell'ex fidanzata Gilberte, si consola con Marie, giovane proprietaria di una boutique. Un giorno Alexandre incontra Véronika, un'infermiera che come lui conduce un'esistenza senza troppe pretese, e poco tempo dopo, approfittando di un'assenza di Marie, i due diventano amanti.

🕒 **Lun 15, h. 16.00-20.00/Sab 20, h. 15.30**

Il Museo Nazionale del Cinema e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, in collaborazione con la Fondazione CRT, presentano, nell'ambito del progetto "Cento anni di flânerie al femminile", il film *Orlando* di Sally Potter. L'appuntamento fornisce l'occasione per riflettere sulla forza rivoluzionaria del romanzo di Virginia Woolf nei suoi sovvertimenti degli stereotipi, di gender e di genere letterario, e su come le idee e tecniche innovative di Woolf vengano rese nella versione di Sally Potter.



Sally Potter

Orlando

(Gran Bretagna/Russia/Francia 1992, 93', HD, col., v.o. sott. it.)

Nel tardo XVI secolo, la regina Elisabetta I d'Inghilterra ordina al giovane nobile Orlando di non invecchiare mai. Orlando obbedisce. Decorato dalla sovrana come cavaliere dell'Ordine della Giarrettiera, hanno così inizio le sue avventure attraverso secoli di storia inglese, che gli permetteranno di conoscere una grande varietà di esperienze, tra cui anche - nel XVIII secolo - un cambio di sesso spontaneo.

🕒 **Ven 19, h. 20.30 - Introducono Teresa Prudente, Federico Sabatini e Valentina Borla dell'Università di Torino.**

Cinema con bebé

Cartoon con la famiglia

14 maggio

L'appuntamento di Cinema con Bebè, la rassegna cinematografica del Museo Nazionale del Cinema e della rivista *Giovani Genitori* dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli, quest'anno arriva alla sua decima edizione. La proiezione è pensata a misura di bambino con alzatine, volume ridotto, luci soffuse, fasciatoio, scaldabiberon, pannolini e passeggino-parking. Il 14 maggio è la Festa della Mamma: il miglior modo per festeggiare è andare al cinema insieme, con tutta la famiglia per vedere una bella storia che ha proprio una mamma come protagonista!

PROMOZIONE CINEMA CON BEBÈ - Ingresso ridotto al Museo su presentazione del biglietto ridotto del Cinema alla biglietteria della Mole.

ATTIVITÀ AL MUSEO - Alle 15 e alle 17 alla Mole Antonelliana sono previsti laboratori e attività rivolti alle famiglie. Info: www.museocinema.it



Don Bluth.

Brisby e il segreto di NIMH

(Usa 1982, 82', HD, col.)

Dal romanzo di Robert O' Brien. Brisby, una topolina vedova con numerosa prole, deve combattere contro un trattore che sta arando il terreno in cui vive. Vorrebbe traslocare ma non può, perché uno dei topolini è gravemente malato. Alla fine, aiutata da un gruppo di topi resi intelligenti in laboratorio, riesce a trasferire altrove la famiglia.

🕒 **Dom 14, h. 10.30 – Sala Uno - Ingresso euro 4,00 (gratuito fino ai 3 anni)**

Cinema al cinema

Per famiglie

7 maggio

L'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e Agis Piemonte promuovono un'iniziativa mensile fino a giugno per invitare le famiglie al cinema proponendo un film d'animazione al costo di 3,50. Ogni titolo verrà preceduto da un cortometraggio d'animazione realizzato in Piemonte dagli studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Richard Claus, Jose Zelada.

Ainbo - Lo spirito dell'Amazzonia (Ainbo: Spirit of the Amazon)

(Usa 2021, 84', DCP, col.)

La tredicenne Ainbo, abilissima cacciatrice, è la migliore amica di Zumi, figlia del capo tribù e prossima a prenderne il posto. La vita della comunità, però, è minacciata da una maledizione e da Jacuruna, il demone più spaventoso della foresta. Quando le appaiono accanto i suoi due spiriti guida, il tapiro Piro e l'armadillo Dillo, Ainbo capisce che tocca a lei salvare la tribù e si mette in viaggio alla ricerca della magica radice in grado di spezzare la maledizione.

🕒 **Dom 7, h. 16.00 – Sala Due – Ingresso euro 3,50. Il film sarà preceduto dalla proiezione del cortometraggio *New Neighbours* di Andrea Mannino, Sara Burgio e Giacomo Rinaldi.**

Contemporanea

The Italian Banker

19 maggio

Il regista Alessandro Rossetto e lo scrittore Romolo Bugaro presentano *The Italian Banker*, lungometraggio nato insieme allo spettacolo *Una banca popolare*, prodotto dal Teatro Stabile del Veneto e anch'esso diretto da Rossetto e scritto da Bugaro. Come nella loro collaborazione precedente per il film *Effetto domino* (2019), testo, messa in scena e interpretazioni di un cast di attori oramai complici (quali Diego Ribon e Mirko Artuso) contribuiscono a ricostruire un microcosmo radicato nel Nordest d'Italia ma estremamente emblematico del nostro tempo e della finanziarizzazione delle nostre vite. L'appuntamento, che si svolge anche nell'ambito del Salone Off, è organizzato dal GRILITS-Gruppo di ricerca su lavoro, industria, tecnologia e scienze umanistiche del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino nell'ambito del programma di Terza Missione *La guerra del lavoro: conflitti, violenze, utopie* in collaborazione con l'Unione culturale.

Alessandro Rossetto

The Italian Banker

(Italia 2021, 80', DCP, b/n)

Nei saloni di una grande villa veneta, si sta svolgendo una festa esclusiva: uomini in giacca blu, signore in abito lungo. Molti di loro hanno perso milioni a causa del crollo della Banca Popolare del Nordest. Fra una coppa di champagne e un giro di ballo, le tensioni personali si intrecciano alla frustrazione collettiva. La violenza esplose in concomitanza con l'arrivo dell'ex direttore della banca, deciso a raccontare la sua verità sul crack.

🕒 **Ven 19, h. 20.30 – Sala Due – ingresso euro 5,00 - Al termine incontro con il regista Alessandro Rossetto e lo scrittore Romolo Bugaro. Moderano la conversazione Maria Paola Pierini e Claudio Panella (Univ. di Torino / GRILITS).**



TO Horror Fantastic Film Fest presenta

Omaggio a Ruggero Deodato

17 maggio

A pochi mesi dalla scomparsa, il TO Horror Fantastic Film Fest rende omaggio a Ruggero Deodato. Regista scomodo e incisivo nella prolifica stagione del cinema di genere italiano a cavallo fra anni '70 e '80, Monsieur Cannibale – soprannome coniato dai cultori francesi – è universalmente noto per uno dei film più vietati e censurati (e seminali) della storia del cinema: *Cannibal Holocaust*, aspra critica alla società massmediale sotto forma di semidocumentario esotico ultraviolento. È però tre anni prima con *Ultimo mondo cannibale* che inaugura la propria trilogia antropofaga, segnando al contempo i canoni del filone *cannibal movie* a venire. Deodato, che guardava a Rossellini come maestro e al neorealismo come faro, ha ispirato il sottogenere horror del *mockumentary* esploso poi con *The Blair Witch Project*, ed è stato interprete di una filosofia cinematografica citata e celebrata internazionalmente tutt'ora.

Ruggero Deodato
Ultimo mondo cannibale
 (Italia 1977, 92', DCP, col.)

Una spedizione nella giungla filippina si trasforma in un incubo: Robert, studioso, e Rolf, antropologo, si ritrovano braccati da una primitiva tribù di cannibali. Fuggendo nel folto labirintico della foresta, Robert viene catturato, torturato e imprigionato, alla mercé dei riti ancestrali della tribù. Riuscito a liberarsi con uno stratagemma, si dà di nuovo alla fuga insieme a un'indigena, verso l'aereo ultraleggero che potrebbe portarli in salvo.

🕒 Mer 17, h. 20.30

Glocal Day

Le mille notti della Dora

21 maggio

A seguito del grande successo di pubblico conquistato durante il Glocal Film Festival, l'Associazione Piemonte Movie ripropone in sala il nuovo film di Stefano Di Polito *Le mille notti*.

Glocal Day è una rassegna ideata dall'Associazione Piemonte Movie, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte.

Stefano Di Polito
Le mille notti
 (Italia 2022, DCP, 66', col.)

Sei giovani di origine straniera, cinque ragazze e un ragazzo, si recano di notte sul lungofiume Dora per raccontare la loro storia di vita al Sultano sperando così di ricevere la grazia. Ogni storia è collegata a un elemento del paesaggio notturno del fiume e rappresenta una fase della vita che accomuna ogni essere umano. Le stelle sono il destino, l'acqua è la trasformazione, il ponte sono gli ostacoli da superare, la luce è l'identità che ci illumina fino all'aurora, ossia alla piena realizzazione di sé. Queste storie ci invitano a riflettere sui pregiudizi a cui sono sottoposte continuamente le nuove generazioni di italiani. Ispirato alla raccolta *Le mille e una notte*.

🕒 Dom 21, h. 20.45 – In sala il regista Stefano Di Polito e il cast del film

Tra cinema e teatro

Omaggio a Massimo Castrì

23 maggio

Prima di diventare uno dei più grandi registi teatrali tra Novecento e Duemila, Massimo Castrì (1943-2013) è stato un attore nel teatro politico tra anni Sessanta e anni Settanta. Conoscere a fondo l'esperienza del recitare si rivelerà cruciale quando, una volta passato alla regia, Castrì comincerà la sua quarantennale ricerca pedagogica con gli attori.

Oltre a rappresentare per noi le uniche testimonianze di un apprendistato d'attore, le due esperienze cinematografiche, *Sotto il segno dello Scorpione* (1968) di Paolo e Vittorio Taviani e *I Cannibali* (1969), il film più amato dalla sua autrice Liliana Cavani, sono importanti anche e soprattutto per calarsi nel clima di quegli anni di formazione, a ridosso del '68, attraverso due opere di "impegno" che, in modi diversi, riflettono sulla società e sul suo potenziale utopico/distopico.

L'omaggio a Castrì nasce in occasione del convegno *Per uso di memoria. Massimo Castrì e la regia teatrale nello spazio della polis. Scritture, pedagogie, comunità* (1972-2013), Sala Pasolini, Teatro Gobetti, Torino, 25-26 maggio 2023 - organizzato da Università degli Studi di Torino e Teatro Stabile di Torino.

Introducono i film Thea Dellavalle e Federica Mazzocchi (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Unito)



Paolo e Vittorio Taviani
Sotto il segno dello scorpione
 (Italia 1969, 100', 35mm, col.)

In un imprecisato anno della preistoria i superstiti di un'isola distrutta dalle eruzioni vulcaniche tentano di convincere una tribù, sottoposta come loro a questo pericolo, a trasferirsi sul continente. Gli altri si schermiscono e li gettano in una fossa. I nostri si salvano, rapiscono le donne e raggiungono il loro obiettivo.

🕒 Mar 23, h. 18.00 – Introduzione a cura di Thea Dellavalle

Liliana Cavani
I cannibali
 (Italia 1970, 95', 35mm, col.)

Il mito di Antigone modernizzato. Il Potere ordina che i morti caduti durante una sommossa siano lasciati insepolti. Antigone, invece, con l'aiuto di Tiresia, un misterioso straniero, compie la sua opera di pietà dando sepoltura al fratello. Ma il Potere ucciderà anche i due seppellitori. Altri giovani, però, prenderanno esempio dai due nuovi morti per continuare la loro opera. È il terzo film della Cavani.

🕒 Mar 23, h. 20.30 – Introduzione a cura di Federica Mazzocchi

Il cinema di carta

Scrutando nel fosco

28 maggio

In occasione dell'uscita del volume *Giovanni Pastrone, Scrutando nel fosco* (ed. Kaplan), a cura di Silvio Alovio e Lorenzo De Nicola, che raccoglie scritti inediti di Giovanni Pastrone provenienti dagli archivi di famiglia e del Museo Nazionale del Cinema, organizziamo una serata di presentazione del libro e una proiezione del film *Pastrone!* diretto dallo stesso De Nicola.

Lorenzo De Nicola

Pastrone!

(Italia 2021, 90', DCP, col.)

Il ritrovamento di un manoscritto autobiografico di Giovanni Pastrone spinge un ricercatore a mettersi sulle sue tracce facendo emergere una stupefacente nuova versione dei fatti. Dopo aver dominato il cinema delle origini, Pastrone si trasforma in un medico autodidatta, dedicando il resto della vita all'ancestrale lotta dell'uomo contro la morte. Il documentario è la riscoperta di un emblematico esponente del Novecento e la storia del suo più grande insuccesso.

🕒 **Dom 28, h. 20.30** – Il film sarà preceduto dalla presentazione del volume *Giovanni Pastrone, Scrutando nel fosco* (ed. Kaplan) a cura di Silvio Alovio e Lorenzo De Nicola. Saranno presenti i curatori.

Seeyousound presenta

Ryuichi Sakamoto: CODA

31 maggio

Proseguono gli appuntamenti mensili con Seeyousound - International Music Film Festival, primo festival a tematica musicale in Italia.

Stephen Nomura Schible

Ryuichi Sakamoto: CODA

(Giappone 2017, 102', DCP, col., v.o. sott.it.)

Ryuichi Sakamoto, uno dei più importanti artisti della nostra epoca, è una star del tecno-pop, un attivista contro il nucleare e vincitore del premio Oscar. Questo ritratto intimo esplora il suo ritorno alla musica dopo la diagnosi di cancro, quando ha creato un nuovo inquietante capolavoro.

Già presentato con grande successo alla quarta edizione del festival Seeyousound nel 2018, il documentario viene ora riproposto per omaggiare il musicista (e attore) giapponese, da poco scomparso lasciando un vuoto incolmabile nei nostri cuori e nella scena internazionale.

🕒 **Mer 31, h. 20.30**



Cine VR 1

3 maggio > 5 giugno

Affiorare di Rossella Schillaci (Italia/Portogallo 2022, 20').

Documentario sperimentale ambientato in carcere. Come in una fiaba, lo spettatore è immerso nella quotidianità di mamme e bambini che vivono in carceri e istituti di custodia per detenuti con i loro figli. Le riprese a 360° all'altezza degli occhi dei bambini e le animazioni ci portano in un magico viaggio. I protagonisti ci raccontano - in modo profondo e poetico - le loro prime impressioni sulla prigione, gli odori, le paure, le sfide.

Where Thoughts Go di Lucas Rizzotto (Usa 2019, 16')

Un'esperienza interattiva che esplora tematicamente il corso di una vita attraverso cinque semplici domande scritte per scavare in profondità. Le registrazioni vocali sono uniche e non identificabili, lasciate da individui di ogni estrazione sociale, età e background. In questa pluripremiata esperienza sociale, i pensieri umani esistono come creature addormentate che possono essere risvegliate da un semplice tocco.



Cine VR 2

3 maggio > 5 giugno



Nel mese di maggio proponiamo i contenuti di Rai Cinema che hanno riscosso molto apprezzamento da parte del pubblico. *Being an Astronauts parte I e II*, *La divina Commedia VR - Inferno* e *La divina Commedia VR - Purgatorio* diretti da Federico Basso e realizzati in occasione delle celebrazioni dantesche. La prima produzione in realtà virtuale dedicata alla Divina Commedia, accompagnata dalla voce di Francesco Pannofino.



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

TORINO LA CITTÀ AL LAVORO

DI VITTORIO ZUMAGLINO

—
MOLE ANTONELLIANA, CANCELLATA
14 APRILE - 26 GIUGNO 2023



Con il sostegno / With the support of



f @ v o museocinema.it

IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

Stefano Bessoni

La Mole delle Meraviglie

Mole Antonelliana
10 maggio - 11 settembre 2023

Proiezioni e incontri per le scuole

LA SCUOLA IN PRIMA FILA

Il progetto, realizzato nell'ambito del *Piano Nazionale di Cinema e Immagini per la Scuola* promosso dal MiC- Ministero della Cultura e dal MIM- Ministero dell'Istruzione e del Merito, coinvolge studenti dei tre gradi di scuola in attività gratuite: visite, laboratori, cine-lezioni, proiezioni al cinema per *Torino Film Festival*, *Lovers Film Festival* e *Cinemambiente*.



CinemAmbiente Junior 5, 12, 19 maggio

Proseguono gli appuntamenti *Cinemambiente Junior - La Scuola in Prima Fila*: un ciclo di proiezioni e incontri al Cinema Massimo e in streaming. Prenotazioni e informazioni su www.festivalcinemambiente.it. Quarta edizione del *Concorso Cinemambiente Junior*. Premiazione delle classi vincitrici del concorso: venerdì 5 maggio ore 9h30 scuole primarie, venerdì 12 maggio ore 9h30 Scuole secondarie di I grado, venerdì 19 maggio ore 9h30 Scuole secondarie di II grado.

Scuole Primarie

George Miller
Happy Feet 2
(Australia 2011, 100', col.)

I pinguini imperiali Mambo, Gloria e il loro piccolo Erik, dovranno vedersela con una catastrofe ambientale provocata dal riscaldamento globale che farà da sfondo al susseguirsi di eventi che porterà Erik ad affrontare la sua diversità e a trovare la sua strada.

🕒 **Ven 5, h. 9.30 - Sala 1 - Ingresso gratuito. A seguire, incontro con Stefano Camanni, giornalista e presidente di Arnica Progettazione Ambientale. Il film sarà disponibile in streaming dal 5 all'11 maggio 2023**

Scuole Secondarie I grado

Nathan Grossman
I am Greta. Una forza della natura
(Svezia 2020, 97', col.)

Il documentario ripercorre le azioni della giovane attivista Greta Thunberg per combattere i cambiamenti climatici, in particolare per invitare i politici ad interessarsi alla questione. Il film parte dal primo sciopero fuori dal parlamento svedese che Greta iniziò a 15 anni, il primo di molti altri scioperi scolastici e manifestazioni organizzate in tutto il mondo.

🕒 **Ven 12, h. 9.30 - Sala 1 - Ingresso gratuito. Al termine, incontro con Rubina Pinto, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta. Il film sarà disponibile in streaming dal 12 al 18 maggio 2023**

Scuole Secondarie I grado

Matthew Testa
The Human Element
(USA 2018, 80', col.)

Il film segue il fotografo James Balog, tra le principali voci dell'ambientalismo mondiale, mentre documenta alcuni fenomeni emblematici dei crescenti cambiamenti climatici. Per raggiungere il suo obiettivo, Balog prende in considerazione i quattro elementi vitali - Terra, Acqua, Aria, Fuoco - cercando di cogliere il loro alterarsi dovuto alle attività umane.

🕒 **Ven 19, h. 9.30 - Sala 1 - Ingresso gratuito. A seguire, incontro con Mario Salomone, sociologo dell'ambiente, giornalista e scrittore. Il film sarà disponibile in streaming dal 12 al 18 maggio 2023**

Lovers Film Festival/Off

17 maggio

Nuovo appuntamento con il Festival Lovers nell'ambito del progetto *La scuola in prima fila*.

Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia, la transfobia

Ricorrenza riconosciuta dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite si celebra il 17 maggio di ogni anno. L'obiettivo della giornata è quello di promuovere la sensibilizzazione e la prevenzione per contrastare il fenomeno dell'omofobia, della bifobia e della transfobia. I principi a cui si ispira la giornata sono quelli costitutivi sia dell'Unione Europea sia della Costituzione italiana: il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, l'uguaglianza fra tutti i cittadini e la non discriminazione.

Scuole Secondarie I grado

Incontro con SubTi access sul tema dei sottotitoli e resa accessibile cinematografica.
Segue proiezione e incontro sul tema della giornata contro l'omofobia.

Trevor Anderson
Before I Change My Mind
(Canada 2022, 89', col, v.o. sott.it.)

Il film è ambientato nel 1987. È la storia di Robin a cui tutti i compagni di classe chiedono se sia un ragazzo o una ragazza. Robin cerca di adattarsi all'ambiente che ha attorno e per farlo intesse una relazione con il bullo della scuola compiendo scelte sempre più azzardate.

🕒 **Mer 17, h.9.00 - Sala 1 - Ingresso gratuito. A seguire, incontro con Elsi Perino e Ornella Mura.**

Scuole Secondarie II grado

Jonas Poher Rasmussen
Flee
(Svezia 2020, 97', col.)

Film documentario d'animazione che ripercorre la fuga di Amin dall'Afghanistan alla Danimarca durante l'adolescenza. Per anni Amin ha nascosto la sua vera storia ma ora, in procinto di sposarsi con il compagno, è pronto a raccontarla al suo amico e regista Jonas.

🕒 **Mer 17, h.10.00 - Sala 3 - Ingresso gratuito. A seguire, incontro con Marco Giusta - Torino Pride e Angelo Acerbi Lovers Film Festival**

Informazioni e prenotazioni: didattica2@museocinema.it – 011 8138516

Calendario

MARTEDÌ 2 MAGGIO

h. 16.00 L'Atalante di J. Vigo (F 1934, 89', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Touki Bouki di D. Diop Mambéty (Sen 1973, 85', v.o. sott. it.). **Introduzione a cura di Joshua Yumibe**
h. 20.30 Metropolis di Rintaro (J 2001, 108', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Filippo Petrucci e Ilaria Azzurra Caiazza (Ass. Cult. Eva Impact)

MERCOLEDÌ 3 MAGGIO

h. 15.30 8 1/2 di F. Fellini (I 1963, 138')
h. 18.00 Soldati a cavallo di J. Ford (Usa 1959, 115', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Giaime Alonge

GIOVEDÌ 4 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Hometown – La strada dei ricordi di M. Kudla/A. Kokoszka-Romer (PI 2021, 75', v.o. sott. it.) ❶
Alle 20.30 saluti istituzionali di Dario Disegni (Comunità Ebraica di Torino) e Marta Zagórowska (Consolato di Polonia); introduzione a cura di Marco Brunazzi (Fond. G. Salvemini)

VENERDÌ 5 MAGGIO

h. 16.00 La strategia del ragno di B. Bertolucci (I 1970, 98')
h. 18.00 Fear and Desire di S. Kubrick (Usa 1953, 62', v.o. sott. it.)
h. 19.00 Brindisi inaugurale Agenda Brasil 2023
h. 20.30 Pacarrete di A. Deberton (Bra 2019, 97', v.o. sott. it.)

SABATO 6 MAGGIO

h. 17.30 Vazante di D. Thomas (Bra 2017, 116', v.o. sott. it.)
Prima del film incontro con l'attore protagonista Adriano Carvalho
h. 20.30 Mosquito di J. Nuno Pinto (P/Bra/Moz 2020, 125', v.o. sott. it.)
Prima del film incontro con il regista João Nuno Pinto

DOMENICA 7 MAGGIO

h. 16.00 Jair Rodrigues – Deixa que digam di R. Rewald (Bra 2020, 98', v.o. sott. it.)
h. 18.00 King Kong en Asunción di C. Cavalcante (Bra 2020, 90', v.o. sott. it.). **Prima del film incontro con il regista Camilo Cavalcante**
h. 20.30 Ruth di A. Pinhao Botelho (P 2018, 120', v.o. sott. it.)

h. 16.00 Sala Due - Ainbo – Lo spirito dell'Amazzonia di R. Claus, J. Zelada (Usa 2021, 84') ❷

LUNEDÌ 8 MAGGIO

h. 16.00 Fear and Desire di S. Kubrick (Usa 1953, 62', v.o. sott. it.)
h. 17.30 8 1/2 di F. Fellini (I 1963, 138')
h. 20.30 The Stonebreakers di V. Ciriaci (Usa/I 2022, 70', v.o. sott. it.). **Introduzione a cura di Valerio Ciriaci, Isaak J. Liptzin e Lisa Parola; modera Valentina Noya (AMNC)**

h. 20.00 – Sala Due Gli ultimi giorni dell'umanità di e. ghezzi/A. Gagliardo (I 2022, 196') ❶
Prima del film incontro con Gabriele Monaco

MARTEDÌ 9 MAGGIO

h. 15.30 Elisa #1 di G. Cugno (I 2011, 7')
segue Gipo, lo zingaro di Barriera di A. Castelletto (I 2016, 85')
Saranno presenti i registi
h. 18.00 I cavalieri dalle lunghe ombre di W. Hill (Usa 1980, 100', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Giaime Alonge
h. 20.30 Steamboy di K. Otomo (J 2004, 126', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Paolo Bertetti (UniTo)

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO

h. 16.00 King Kong di E.B. Schoedsack/M.C. Cooper (Usa 1933, 100', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Deserto rosso di M. Antonioni (I/F 1964, 117')
Introduzione a cura di Joshua Yumibe
h. 21.00 Le onde del destino di L. von Trier (Dk/S/F/N 1996, 159', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Giorgio Astengo (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

Chiuso per manutenzione

VENERDÌ 12 MAGGIO

h. 15.45 Le armonie di Werckmeister di B. Tarr (H/G 2000, 145', v.o. sott. it.)
h. 18.30 L'Atalante di J. Vigo (F 1934, 89', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Krokodyl di S. Besson (I 2010, 80')
Prima del film incontro con Stefano Besson e Domenico De Gaetano

SABATO 13 MAGGIO

h. 16.00 Final Whistle di N. Karimi (Ir 2011, 90', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Night Shift di N. Karimi (Ir 2015, 98', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Atabai di N. Karimi (Ir 2020, 105', v.o. sott. it.)

DOMENICA 14 MAGGIO

h. 16.00 Atabai di N. Karimi (Ir 2020, 105', v.o. sott. it.)
h. 18.15 Final Whistle di N. Karimi (Ir 2011, 90', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Night Shift di N. Karimi (Ir 2015, 98', v.o. sott. it.)

h. 10.30 – Sala Uno Brisby e il segreto di NIMH di Don Bluth (Usa 1982, 82', col.) ❷

LUNEDÌ 15 MAGGIO

h. 16.00/20.00 La Maman et la Putain di J. Eustache (F 1973, 210', v.o. sott. it.)

MARTEDÌ 16 MAGGIO

h. 16.00 Bullet Ballet di S. Tsukamoto (J 1998, 87', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Il bandito delle undici di J-L. Godard (F/I 1965, 110', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Joshua Yumibe
h. 20.30 Mirai di M. Hosoda (J 2018, 100', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Antonio Santangelo (UniTo)

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO

h. 16.00 Margheritine di V. Chytilová (Ck 1966, 75', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Un tranquillo weekend di paura di J. Boorman (Usa 1972, 109', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Giaime Alonge
h. 20.30 Ultimo mondo cannibale di R. Deodato (I 1977, 90')

GIOVEDÌ 18 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Holy Spider di A. Abbasi (Dk/F/G 2021, 115', v.o. sott. it.) ❶

VENERDÌ 19 MAGGIO

h. 16.00 Gli ultimi giorni dell'umanità di e. ghezzi/A. Gagliardo (I 2022, 196')
h. 20.30 Orlando di S. Potter (Gb/Ru/F/NI 1992, 93', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Teresa Prudente, Federico Sabatini e Valentina Borla (UniTo)

h. 20.30 – Sala Due The Italian Banker di A. Rossetto (I 2021, 80') ❶

Al termine del film incontro con il regista Alessandro Rossetto e lo scrittore Romolo Bugaro. Moderano la conversazione Maria Paola Pierini e Claudio Panella (Univ. di Torino / GRILITS)

SABATO 20 MAGGIO

h. 15.30 La Maman et la Putain di J. Eustache (F 1973, 210', v.o. sott. it.)
h. 19.15/20.45 Margheritine di V. Chytilová (Ck 1966, 75', v.o. sott. it.)

DOMENICA 21 MAGGIO

h. 16.00/17.30 Margheritine di V. Chytilová (Ck 1966, 75', v.o. sott. it.)
h. 19.00 La strategia del ragno di B. Bertolucci (I 1970, 98')
h. 20.45 Le mille notti di S. Di Polito (I 2022, 66')
In sala il regista Stefano Di Polito e il cast del film

LUNEDÌ 22 MAGGIO

h. 16.00 Margheritine di V. Chytilová (Ck 1966, 75', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Le meraviglie di A. Rohrwacher (I/Ch/G 2014, 110')
Introduzione a cura di Joshua Yumibe
h. 20.30 Gli ultimi giorni dell'umanità di e. ghezzi/A. Gagliardo (I 2022, 196')

MARTEDÌ 23 MAGGIO

h. 15.30 A occhi aperti di E. Bisi (I 2003, 18')
segue Polvere – Il grande processo dell'amianto di N. Bruna (I 2011, 85')
Saranno presenti i registi
h. 18.00 Sotto il segno dello scorpione di P. e V. Taviani (I 1969, 100')
Introduzione a cura di Thea Dellavalle
h. 20.30 I cannibali di L. Cavani (I 1970, 95')
Introduzione a cura di Federica Mazzocchi

h. 20.30 – Sala Due David Yates (1)
Prima del film incontro con il regista David Yates

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO

h. 16.00 Ultimatum alla Terra di R. Wise (Usa 1951, 92', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Non aprire quella porta di T. Hooper (Usa 1974, 84', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Riccardo Fassone
h. 20.30 Ghost in the Shell di M. Oshii (J 1995, 85', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Giacomo Calorio (UniMi - Bicocca)

GIOVEDÌ 25 MAGGIO

h. 16.00/18.15/20.30 Miracle di L. Hang-hoon (K 2021, 118', v.o. sott. it.) ❶

VENERDÌ 26 MAGGIO

h. 16.00 Sapovnela di O. Ioseliani (Urss 1959, 19', v.o. sott. it.)
segue Il colore del melograno di S. Paradzanov (Urss 1969, 78', v.o. sott. it.)
h. 18.00 King Kong di E.B. Schoedsack/M.C. Cooper (Usa 1933, 100', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Glocal Day

SABATO 27 MAGGIO

h. 16.00 Sapovnela di O. Ioseliani (Urss 1959, 19', v.o. sott. it.)
segue Il colore del melograno di S. Paradzanov (Urss 1969, 78', v.o. sott. it.)
h. 18.00/19.30 Margheritine di V. Chytilová (Ck 1966, 75', v.o. sott. it.)
h. 21.00 Bullet Ballet di S. Tsukamoto (J 1998, 87', v.o. sott. it.)

DOMENICA 28 MAGGIO

h. 16.00 Le armonie di Werckmeister di B. Tarr (H/G 2000, 145', v.o. sott. it.)
h. 18.45 Margheritine di V. Chytilová (Ck 1966, 75', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Pastrone! di L. De Nicola (I 2021, 90')
Prima del film presentazione del volume Giovanni Pastrone, Scrutando nel fosco (ed. Kaplan), a cura di Silvio Alovio e Lorenzo De Nicola.

LUNEDÌ 29 MAGGIO

h. 16.00 Gli ultimi giorni dell'umanità di e. ghezzi/A. Gagliardo (I 2022, 196')
h. 20.30 Margheritine di V. Chytilová (Ck 1966, 75', v.o. sott. it.)

MARTEDÌ 30 MAGGIO

h. 16.00 Margheritine di V. Chytilová (Ck 1966, 75', v.o. sott. it.)
h. 18.00 Ultimatum alla Terra di R. Wise (Usa 1951, 92', v.o. sott. it.)
h. 20.30 Liz e l'uccellino azzurro di N. Yamada (J 2018, 90', v.o. sott. it.)
Introduzione a cura di Anna Specchio (UniTo)

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO

h. 16.00 Gli ultimi giorni dell'umanità di e. ghezzi/A. Gagliardo (I 2022, 196')
h. 20.30 Ryuichi Sakamoto: CODA di S. Nomura Schible (J 2017, 102', v.o. sott. it.)

- ❶ Ingresso euro 7,50/5,00 ❷ Ingresso euro 4,00
 ❸ Ingresso euro 3,50 ❹ Ingresso euro 5,00

Eventi

Adriano Carvalho presenta

Vazante

Sabato 6 maggio, h. 17.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

João Nuno Pinto presenta

Mosquito

Sabato 6 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Camilo Cavalcante presenta

King Kong en Asunción

Domenica 7 maggio, h. 18.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Gabriele Monaco presenta

Gli ultimi giorni dell'umanità

Lunedì 8 maggio, h. 20.00

Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

AMNC presenta

The Stonebreakers

Lunedì 8 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi

Le onde del destino

Mercoledì 10 maggio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Stefano Bessoni presenta

Krokodyl

Venerdì 12 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema con bebè

Brisby e il segreto di NIMH

Domenica 14 maggio, h. 10.30

Sala Uno – Ingresso euro 4,00

TOHorror Fantastic Film Fest presenta

Ultimo mondo cannibale

Mercoledì 17 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Alessandro Rossetto presenta

The Italian Banker

Venerdì 19 maggio, h. 20.30

Sala Due – Ingresso euro 5,00

Glocal Day

Le mille notti

Domenica 21 maggio, h. 20.45

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

David Yates presenta

Harry Potter e i Doni della Morte – Parte II

Martedì 23 maggio, h. 20.30

Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Lorenzo De Nicola presenta

Pastrone!

Domenica 28 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Seeyousound presenta

Ryuichi Sakamoto: CODA

Mercoledì 31 maggio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

IL PROGRAMMA DEL
MASSIMO

Maggio 2023

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
Grazia Paganelli, Roberta CoconProgetto grafico:
3DComunicazione, TorinoInfo
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

Monica Affatato, Torino
A.L.M., Torino
Giaime Alonge, Torino
Silvio Alovio, Torino
Associazione Piemonte Movie, Torino
Giorgio Astengo, Torino
Stefano Bessoni, Roma
Romolo Bugaro, Padova
Adriano Carvalho, Lisboa
Camilo Cavalcante, Recife
Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
Cineteca Nazionale, Roma
Valerio Ciriaci, New York
Comunità Ebraica di Torino
Consolato Onorario di Polonia a Torino
Lorenzo De Nicola, Roma
Luciano D'Onofrio, Torino
Double Line, Torino
DyNit, Bologna
Riccardo Fassone, TorinoFondazione Cineteca di Bologna
Niki Karimi, London
Lab80, Bergamo
Minerva Pictures, Roma
Movies Inspired, Torino
MPLC, Roma
N.I.P., Torino
João Nuno Pinto, Lisboa
Claudio Paletto, Torino
Park Circus, Glasgow
Plaion Pictures, Milano
RAI Cinema, Roma
Alessandro Rossetto, Padova
Seeyousound Music Film Festival, Torino
Superbudda, Torino
TOHorror Fantastic Film Fest, Torino
Università degli Studi di Torino
Vagaluna, Milano
David Yates, London
Joshua Yumibe, Torino

Si ringraziano anche

Stefano Boni

Personale del cinema Massimo:

Sergio Geninatti
Giulia Guasco
Silvia Martinis
Tatiana Mischianti
Tito Muserra
Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Paola Traversi
Erica Giroto
Omella Mura

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone
Stefania Carta
Roberto Flamini
Anna SperoneCoordinamento
tecnologico

Con la collaborazione di



Sponsor tecnici

Il programma è realizzato con il contributo
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura
Cinematografica), e di Europa CinemasL'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroporto.torino.it - t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it